FESTIVAL DU PREMIER ROMAN DE CHAMBÉRY-SAVOIE

Un'associazione, tre obiettivi

Dalla prima edizione nel 1987, il FESTIVAL DU PREMIER ROMAN DE CHAMBERY persegue tre obiettivi:

- promuovere **l'accesso alla lettura** tramite romanzi d'esordio presso un pubblico vario, senza distinzione d'età, di statuto sociale, di saperi: giovani, adulti, pensionati, persone in difficoltà sociale o che accedono difficilmente alla lettura...
- rivelare **nuovi talenti letterari** e così valorizzare la creazione contemporanea
- far conoscere la letteratura europea proponendo la lettura di romanzi d'esordio in **lingua originale** (italiano, spagnolo, tedesco, ...).

Un festival unico in Francia

Il Festival du premier roman de Chambéry-Savoie è caratterizzato da due particolarità:

- è la sola struttura francese a promuovere la letteratura esordiente per mezzo della lettura
- gestisce una rete di circa 3000 lettori non professionisti che, dopo aver letto e discusso durante la stagione di letture che si protrae per qualche mese, sceglie gli autori esordienti da invitare al Festival.

Una stagione di letture attive, da settembre a marzo

In autunno, l'associazione propone una lista di un centinaio di opere selezionate a partire dall'insieme dei romanzi d'esordio in lingua francese pubblicati in un anno. Tale **preselezione** viene poi affidata a una rete di giurie popolari (un centinaio circa di comitati di lettura) che **leggono** e in seguito **votano** per i romanzi che hanno apprezzato di più. Tra questi lettori, approssimativamente la metà è costituita da ragazzi delle scuole medie e del liceo, che hanno inoltre l'opportunità di dialogare con gli autori esordienti tramite **corrispondenze epistolari**. Al termine della stagione di letture, quindi, il voto: la **selezione** che viene così effettuata, diffusa verso la fine di marzo, suscita l'interesse dei professionisti e mediatori del mondo dell'editoria, dei giornalisti e di un vasto pubblico.

Una dimensione internazionale

Tra il 2008 e il 2010, grazie al progetto Alcotra “Giovani e primo romanzo”, cofinanziato dal FESR, il Festival du premier roman de Chambéry-Savoie in partenariato con il **Premio Città di Cuneo per il Primo Romanzo** hanno proposto a giovani lettori italianisti a Chambéry e francofoni a Cuneo di andare alla scoperta di autori esordienti francesi e italiani. A partire da quest'esperienza con l'Italia, l'apertura per la promozione della letteratura europea si estende verso la **Spagna, la Germania, il Belgio, la sfera anglofona**

e presto ai paesi dell'Est (Polonia, Romania), con lettori che leggono romanzi d'esordio in lingua originale non ancora tradotti in Francia. Sono inoltre in corso di attuazione attività in direzione del mondo della francofonia (Svizzera, Canada, Africa sub sahariana, Magreb). Il Festival di Chambéry si prefigge come traguardo una dimensione internazionale, incoraggiando scambi, dibattiti e dialogo sulla creazione letteraria contemporanea in uno spazio geografico più esteso, fino a diventare il **Festival del primo romanzo europeo e francofono.**

Il festival a maggio, una programmazione originale

Durante il Festival, sono ospitati **18 autori esordienti di lingua francese, italiana, spagnola e tedesca:** occasione per incontrare il pubblico, accompagnati da scrittori accolti in edizioni precedenti e che hanno proseguito la loro carriera. Vengono programmati **un centinaio d'incontri** in vari luoghi di Chambéry, ma non solo: si può assistere a **letture di brani di romanzo e di corrispondenze epistolari tra i giovani e gli autori e a spettacoli inediti**. Il Festival propone al pubblico un approccio del libro e della letteratura esordiente nell'ottica della **scoperta** e della riflessione, in stretto contatto opere e autori.

Partenariati molteplici

Per la sua **dimensione internazionale,** il Festival collabora per **l'Italia** con la Biblioteca Civica e la città di Cuneo, l'Università di Torino, l'Alliance française di Cuneo, il Consolato francese di Torino, il Consolato generale d'Italia a Lione, le società Dante Alighieri di Chambéry, Saint-Jean de Maurienne e Modane, l'Istituto italiano di Cultura di Grenoble. Per la **Spagna**, con la Direzione generale del libro del Ministero della Cultura spagnolo e l'Istituto Cervantès di Lione. Per la **Germania**, con la Literaturhaus di Amburgo e il Goethe Institut di Lione. Per il **Belgio**, con la biblioteca di Mouscron. Per la **Romania**, con il Centro Culturale Francese di Iasi.